

**STATUTO**  
**DELL' ASSOCIAZIONE**  
**DI PROMOZIONE SOCIALE**  
**“ECOMUSEO DEL VANOI”**

**Premesse storiche.**

A Canal San Bovo, presso la Sala della Cassa Rurale del Vanoi, in data **18 giugno 1999 ad ore 20.30**, su iniziativa dei seguenti **35 Soci Fondatori** si è costituita l'Associazione *“Verso l'Ecomuseo del Vanoi”* *Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale* - in breve denominabile anche come **“Associazione Ecomuseo del Vanoi”** ONLUS.

Sono Soci fondatori i seguenti signori, Associazioni ed Enti elencati in ordine alfabetico:

- 1) ANDREINA STEFANI
- 2) ANGELO ORSINGHER
- 3) ANTONIETTA CORONA
- 4) ARNALDO BETTEGA
- 5) ASSOCIAZIONE CACCIATORI DEL VANOI
- 6) ASSOCIAZIONE COMUNITA' TRENTINA DEL VANOI
- 7) ASSOCIAZIONE CORO VANOI
- 8) ASSOCIAZIONE GRUPPO ALPINI CAORIA
- 9) ASSOCIAZIONE GRUPPO GIOVANI CAORIA
- 10) ASSOCIAZIONE LABORATORIO DEL TEMPO
- 11) ASSOCIAZIONE PESCATORI DEL VANOI
- 12) ASSOCIAZIONE SOCCORSO ALPINO CAORIA
- 13) BORTOLO RATTIN
- 14) CLAUDIO LOSS
- 15) COMUNE DI CANAL SAN BOVO
- 16) CORRADO COZZOLINO
- 17) CRISTIANO TROTTER
- 18) Don. VENANZIO LOSS
- 19) ETTORE SARTORI
- 20) FRANCESCO DELLAGIACOMA
- 21) FULVIO MICHELI
- 22) GABRIELLA STEFANI
- 23) GINO TAUFER
- 24) GIORGIO FONTANA

- 25) MAILA CONTE
- 26) MANSUETO SPERANDIO
- 27) MARCO DEPAOLI
- 28) MARIANO GRISOTTO
- 29) MAURO CECCO
- 30) ORINDO LOSS
- 31) PIETRO DE MARCHI
- 32) PIO RATTIN
- 33) RENATO GOBBER
- 34) RENATO LOSS
- 35) SILVANO SICHERI

Facendo seguito alle seguenti delibere Comunali e Provinciali:

- il Consiglio Comunale di Canal San Bovo, con delibera n. 51 del 30 novembre 1999 ha deciso di riconoscere l'esistenza, in seno al territorio e alla Comunità del Vanoi, dell'Ecomuseo del Vanoi, inteso quale museo dello spazio, del tempo, della comunità del Vanoi e dei suoi saperi, accertandone la sussistenza delle componenti spaziale, temporale, sociale e culturale.

- la Giunta provinciale di Trento, ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale n. 13 del 9 novembre 2000, con deliberazioni n. 1119 e n. 1120, entrambe di data 24 maggio 2002, ha provveduto al riconoscimento dell'Ecomuseo del Vanoi.

### **Rifondazione.**

In data **6 maggio 2011 ad ore 20.30**, si riunisce presso la Casa dell'Ecomuseo del Vanoi a Canal San Bovo, l'Assemblea generale dei Soci dell'Associazione Verso l'Ecomuseo del Vanoi, per la Rifondazione della stessa quale **Associazione culturale di Promozione Sociale "Ecomuseo del Vanoi"** - in breve nominabile anche come "Associazione Ecomuseo del Vanoi" APS.

Sono Soci rifondanti i Soci presenti all'Assemblea e cioè i seguenti Signori/e, Associazioni ed Enti elencati in ordine alfabetico:

- 01. Associazione Comunità Trentina Vanoi
- 02. Associazione Consorzio Turistico Vanoi

03. Associazione Coro Vanoi
04. Associazione Gruppo Alpini Caoria
05. Bachis Romina
06. Barolo Edoardo
07. Bettega Arnaldo
08. Bettega Roberta
09. Bocchi Gabriella
10. Caserotto Bianca
11. Cavagnoli Paolo
12. Cecco Alice
13. Cecco Mariano
14. Cecco Mauro
15. Circolo Anziani Canal San Bovo
16. Comune di Canal San Bovo
17. Contin Carla
18. Corona Antonia
19. Cortelletti Franco
20. Donegà Gian Pietro
21. Fontana Adriano
22. Fontana Alessio
23. Fontana Marie
24. Fontana Marina
25. Franchini Miariam
26. Gradin Silvia
27. Gubert Daniele
28. Loss Micaela
29. Loss Orindo
30. Loss Renato
31. Lucaora Giovanna
32. Menguzzo Bruno
33. Micheli Federica
34. Nami Fiorenza
35. Orler Maria

36. Orsingher Claudia
37. Pitteri Gianpietro
38. Rattin Bortolo
39. Rattin Giuliano
40. Rattin Giuseppe
41. Rattin Pio
42. Rattin Santo
43. Ridolfi Gianni
44. Sperandio Daniela
45. Stefani Adriana
46. Stefani Andreina
47. Stefani Gabriella
48. Trotter Cristiano
49. Trotter Lino
50. Trotter Paola
51. Venzo Zaira
52. Zorteà Rosangela

**Art. 1. Sede e durata.**

L'Associazione ha sede in Canal San Bovo presso la Casa dell'Ecomuseo del Vanoi in Piazza Vittorio Emanuele III, n. 9.

La durata stabilita è illimitata.

**Art 2. Oggetto e scopo.**

L'Associazione è apolitica e apartitica.

La Associazione, tenuto conto delle attività di promozione dell'*Ecomuseo del Vanoi* e del *Sentiero Etnografico del Vanoi*, svolte dal Comune di Canal San Bovo e dall'Ente Parco "Paneveggio - Pale di San Martino", fatti propri e condivisi i contenuti del *Manifesto* per l'Ecomuseo del Vanoi e il progetto pluriennale dell'Ecomuseo; si propone:

- a) di ricostruire, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita, la cultura materiale, le relazioni fra ambiente naturale ed

ambiente antropizzato, le tradizioni, le attività ed il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio attraverso azioni nell'ottica della sostenibilità ambientale;

b) di contribuire a migliorare le condizioni sociali, culturali, economiche e professionali della comunità del Vanoi, attraverso azioni e progetti ritenuti idonei;

c) di promuovere iniziative e partecipare attivamente a reti ecomuseali a livello trentino, nazionale ed internazionale;

L'Associazione, per la realizzazione degli scopi sociali:

- promuove la conservazione ed il restauro di ambienti di vita tradizionali, tramandando le testimonianze della cultura materiale ricostruendo le abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, le relazioni con l'ambiente circostante, le tradizioni religiose, culturali e ricreative, l'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie impiegate nelle attività produttive;

- promuove la valorizzazione, di abitazioni o fabbricati caratteristici, di mobili e attrezzi, di strumenti di lavoro e di ogni altro oggetto utile alla ricostruzione fedele di ambienti di vita tradizionali consentendone la salvaguardia, la buona manutenzione e la gestione al pubblico anche mediante gestione diretta;

- promuove la ricostruzione di ambiti di vita e di lavoro tradizionali e la loro gestione in modo da produrre beni o servizi vendibili ai visitatori con conseguente offerta d'impiego e di vendita di prodotti locali;

- promuove il coinvolgimento attivo nell'Ecomuseo degli Enti con particolari affinità, delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche e delle strutture associative locali;

- organizza, anche in accordo e con la collaborazione di altri soggetti, la promozione ed il sostegno delle attività di ricerca scientifica e didattico-educative relative all'etnografia, alla storia ed alle tradizioni locali.

- promuove la progettazione, la raccolta di documentazione e la realizzazione di aree e percorsi nel paesaggio e nell'ambiente ed il recupero dei fabbricati esistenti, tendenti a relazionare i visitatori con gli ambiti tradizionali, curandone l'organizzazione e la gestione, dopo averli adeguatamente recuperati, restaurati ed attrezzati;
- valorizza, promuove e favorisce il coordinamento e la promozione delle attività culturali, sociali, ricreative anche a scopo turistico svolte da persone, enti e associazioni operanti nell'ambito degli scopi statutari;
- organizza, gestisce e promuove iniziative specifiche di promozione, escursioni, stage;
- promuove e gestisce, come attività collaterali connesse ai percorsi ed ai siti ecomuseali, tutte le iniziative specifiche volte a migliorare l'attività turistica, commerciale, artigianale anche con la realizzazione e la gestione di strutture ricettive di qualsiasi genere e pubblici esercizi, compresi agriturismi ed ostelli, nonché la realizzazione e gestione di impianti per il turismo, la cultura, il tempo libero e le attività sportive.

### **Art 3. Patrimonio ed entrate dell'Associazione.**

- Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili pervenuti e che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo e può essere costituito anche dall'eventuale capitale sociale (in caso di Associazione Riconosciuta e quindi con personalità giuridica).
- Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:
  - a) dei trasferimenti di Enti e di privati;
  - b) dei redditi patrimoniali;
  - c) degli introiti derivanti dallo svolgimento della sua attività;
  - d) delle quote associative;
- L'adesione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli

Aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali;

- I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità fatti salvi i versamenti minimi per l'ammissione e l'iscrizione annuale e sono comunque a fondo perduto, i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione;

- Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

#### **Art 4. Soci dell'Associazione.**

Sono aderenti dell'Associazione i Soci iscritti al Registro dei Soci che hanno confermato l'adesione col versamento della quota associativa dell'anno in corso alla data di sottoscrizione del nuovo Statuto.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando in ogni caso il diritto di recesso ed il regolare tesseramento annuale. In caso di mancato versamento della quota annuale per due annualità consecutive, il Socio decade.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione dei bilanci, le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

- **Soci dell'Associazione:** coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

- **Soci minorenni:** coloro che aderiscono all'Associazione essendo minorenni (per questa categoria di soci, che godono delle agevolazioni riservate ai soci ma senza possibilità di voto, viene prevista una quota

di versamento annuale ridotta approvata dall'Assemblea su proposta del Direttivo); tale qualifica di Socio decade con il primo rinnovo annuale raggiunta la maggiore età.

Ciascun Socio ha diritto a partecipare all'attività dell'Associazione senza differenza alcuna.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo, mediante sottoscrizione di apposito modulo, con condivisione delle finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto. Il Consiglio Direttivo deve provvedere alla valutazione delle domande di ammissione entro novanta giorni. In caso di accettazione della domanda, vale il silenzio assenso.

#### **Art 5. Quote associative.**

L'Assemblea delibera annualmente, su proposta del Consiglio Direttivo, la quota di adesione per le categorie dei Soci.

#### **Art 6. Organi.**

*Sono organi dell'Associazione:*

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo formato da cinque consiglieri, oltre al Presidente e al Vicepresidente (esso è costituito con almeno quattro membri residenti nel Comune di Canal San Bovo);
- Presidente del Consiglio Direttivo;
- Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
- Segretario - Tesoriere;
- Comitato scientifico;
- Collegio dei Revisori dei conti.

Il Presidente dura in carica 3 anni ed è rieleggibile in maniera continuativa per massimo 3 mandati. Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Ogni 3 anni, alla scadenza del mandato, il Direttivo può essere rieletto per solo 1/3 dei membri.

Tutte le cariche associative sono gratuite.

#### **Art 7. Assemblea.**

L'Assemblea è costituita dagli associati che hanno versato la quota annuale. Deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto consuntivo e per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno in corso (entro il 30 aprile).

L'Assemblea delibera:

- sulle linee guida dell'attività dell'associazione;
- nomina il consiglio direttivo;
- sul bilancio d'esercizio e sul bilancio preventivo;
- sulle quote annuali di associazione;
- sulle modifiche da apportare allo Statuto;
- sui ricorsi dei soci avverso provvedimenti disciplinari inflitti dal Consiglio Direttivo;
- sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del suo patrimonio;
- sulla destinazione di eventuali utili avanzo di gestione.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente del Consiglio direttivo quando ne sia fatta richiesta scritta motivata da almeno un terzo degli Associati o almeno tre consiglieri. La comunicazione agli associati deve essere fatta tramite consegna del cartaceo, con lettera raccomandata, a mezzo posta elettronica, o con altri mezzi che il Consiglio Direttivo riterrà opportuni, anche mediante la pubblicazione all'Albo Comunale, almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente avviso con l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza e potrà essere tenuta anche fuori della sede sociale. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea, o delegare altro associato di loro fiducia (massimo 2 deleghe per Socio), tutti gli associati in regola con il pagamento della quota annuale di

associazione. In prima convocazione l'Assemblea è valida se è presente almeno la metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti. Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza dal Vice Presidente, nel caso di assenza di entrambi l'assemblea elegge un proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

#### **Art 8. Consiglio Direttivo.**

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea ed è composto da 7 membri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti, tranne il Presidente (vedi all'art. 7).

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, si procederà al ripescaggio dal primo socio della lista dei non eletti, altrimenti si provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea. In caso di assenza ingiustificata a tre sedute consecutive si provvede alla sostituzione del membro con le stesse modalità di cui al comma precedente, previo invio di lettera di notifica all'interessato.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito se è presente la maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente ed il Vice Presidente scegliendoli fra i suoi membri.

Il Consiglio Direttivo delibera:

- sulle direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le

modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;

- sugli investimenti patrimoniali;
- propone l'importo delle quote annue di associazione;
- sull'ammissione degli associati;
- sull'attività e le iniziative dell'associazione e sulla sua collaborazione con altri enti;
- sui progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea;
- sulle prestazioni di servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
- sugli atti di amministrazione non espressamente riservati alla competenza dell'assemblea.

Ha diritto a partecipare al Consiglio Direttivo l'Assessore del Comune di Canal San Bovo con delega all'Ecomuseo. Ogni qualvolta lo si ritenga utile possono essere invitati il Presidente del Consorzio delle Pro Loco del Vanoi e di altre Associazioni del territorio. Entrambi non hanno diritto di voto nelle delibere del Consiglio.

Ai componenti il Consiglio Direttivo non viene riconosciuto alcun compenso per l'esercizio della carica, salvo il rimborso spese documentate.

Previa approvazione dell'incarico a maggioranza, è consentito attribuire deleghe su progetti o funzioni speciali ai membri del Direttivo, come pure è data la possibilità di attivare collaborazioni specifiche con l'Associazione Ecomuseo del Vanoi, purché non in modo continuativo.

#### **Art 9. Presidente.**

Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione.

Ha i seguenti compiti:

- assicura il buon funzionamento dell'associazione;

- verifica il rispetto dello Statuto e dei regolamenti;
- controlla l'attuazione delle deliberazioni assembleari e del consiglio direttivo;
- valuta le proposte da sottoporre al consiglio direttivo e adotta i provvedimenti di urgenza, salvo riferirne al Consiglio Direttivo nella seduta immediatamente successiva;
- firma gli atti dell'associazione;
- convoca l'Assemblea su richiesta di almeno un terzo degli associati o almeno tre consiglieri;
- presenta all'Assemblea per l'approvazione il bilancio preventivo, il rendiconto consuntivo e le relative relazioni, approvati dal Consiglio Direttivo;
- in caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

#### **Art. 10 Il Comitato scientifico**

Il Comitato scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo d'intesa con il Comune di Canal San Bovo, è composto da due o più persone scelte tra soggetti in grado di fornire un qualificato supporto scientifico e culturale per la programmazione e la gestione delle attività e i progetti ecomuseali.

#### **Art. 11. Il segretario**

- organizza le riunioni del Consiglio e dell'assemblea redigendone i relativi verbali;
- è responsabile dell'esecuzione delle disposizioni emanate dal Presidente;
- collabora con il Presidente e con il Consiglio nello svolgimento delle attività amministrative ed economiche dell'associazione;
- compila e tiene aggiornato il registro degli associati, il libro verbali dell'assemblea e del consiglio direttivo e l'inventario dei beni patrimoniali.

Il tesoriere è delegato dal Presidente per la gestione contabile della cassa e ne tiene la contabilità, con facoltà di riscuotere somme e valori e di effettuare pagamenti, di rilasciare quietanze di provvedere ad operazioni bancarie attive e passive.

**Art 12. Collegio dei Revisori dei conti.**

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per massimo 3 mandati. Non possono essere eletti revisori i membri del Consiglio Direttivo. I Revisori dei conti controllano la regolare tenuta della contabilità dell'associazione, redigono la relazione riguardante il bilancio consuntivo dell'anno precedente e preventivo dell'anno in corso, accertano la consistenza di cassa e di tesoreria e possono procedere, in qualunque momento ad atti di ispezione e di controllo, singolarmente o collegialmente.

Possono partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo in caso di variazioni di bilancio ed in tema di particolarità contabili.

**Art 13. Patrimonio dell'associazione.**

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili iscritti ad inventario.

**Art 14. Bilancio consuntivo e preventivo.**

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo deve riunirsi per predisporre il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e il preventivo dell'anno in corso da presentare all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile di ogni anno. Nei quindici giorni che precedono l'assemblea per l'approvazione dei bilanci, gli stessi devono restare depositati presso la sede dell'associazione, a disposizione di tutti coloro che sono interessati a prenderne visione.

**Art 15. Avanzi di gestione.**

L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione nello svolgimento dell'attività istituzionale e di quelle ad essa direttamente connesse. L'associazione non può distribuire utili o avanzi di gestione, anche indirettamente, né fondi o riserve o capitale nel corso della vita della stessa, salvo che la distribuzione non sia prevista da norme di legge o sia effettuata in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale facenti parte, per legge, statuto o regolamento, della medesima e unitaria struttura.

**Art 16. Scioglimento.**

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, nomina uno o più liquidatori e dispone in ordine alla devoluzione del patrimonio. Il patrimonio deve essere devoluto ad altre organizzazioni di promozione sociale, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 17 Norma transitoria.**

Dalla data di scadenza del precedente Statuto, lo stesso rimane in essere fino all'approvazione da parte dei Soci del presente nuovo Statuto.

IL PRESIDENTE

Mauro Cecco

LA SEGRETARIA

Silvia Gradin